



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modifiche;

VISTA la legge 19 febbraio 1992, n. 142 recante "disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee" ed in particolare il comma 2 dell'articolo 40 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Comitato Scientifico per i rischi derivanti dall'impiego di agenti biologici;

VISTI il decreto del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie e per gli affari regionali 16 ottobre 1992, con cui è stato istituito il "Comitato scientifico per i rischi derivanti dall'impiego di agenti biologici", e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 1997, con il quale lo stesso Comitato è stato ricostituito nelle funzioni e nella composizione assumendo la nuova denominazione di Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2007 con il quale detto Comitato è stato ricostituito con la denominazione di "Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita" (di seguito denominato CNBBSV o Comitato), che - al comma 1 dell'articolo 4 - prevede la possibilità, per una più funzionale pianificazione delle attività ed al verificarsi di specifiche esigenze, siano costituiti appositi Gruppi di lavoro e, al comma 2 del precitato articolo, prevede altresì la possibilità di aggregare al Comitato ed ai Gruppi esperti nella materia oggetto della specifica trattazione;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007 n. 84 pubblicato sulla serie generale della Gazzetta Ufficiale del 4 luglio 2007 in materia di riordino degli organismi operanti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

CONSIDERATO il disposto del punto 1, lettera d) del comma 1 dell'articolo 2 del D.P.C.M. 19 marzo 2007 che prevede - fra le funzioni del Comitato - il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione dei programmi, delle iniziative e delle attività dei Ministeri, degli Enti e degli Organismi, pubblici e privati, operanti nel settore delle biotecnologie, della biosicurezza e delle scienze della vita avendo riguardo alle rispettive e specifiche competenze;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO il mandato che il D.P.C.M. 19 marzo 2007 affida al Comitato di fornire supporto al Presidente del Consiglio dei Ministri per la formulazione di valutazioni finalizzate all'adozione di indirizzi scientifici, economici e sociali nel settore delle biotecnologie, della biosicurezza e delle scienze della vita;

CONSIDERATO il notevole sviluppo delle biotecnologie innovative negli ultimi anni e la scoperta della struttura e della funzione del DNA che hanno consentito un grande crescita delle conoscenze dell'intero genoma di organismi viventi anche del sistema agro-alimentare;

RITENUTO necessario promuovere lo sviluppo e l'applicazione delle biotecnologie nel settore agro-alimentare, a partire dal sistema della produzione primaria fino ad arrivare all'utilizzo di prodotti convenzionali e non convenzionali, alimentari e non alimentari;

su proposta del Presidente del Comitato, Prof. Leonardo Santi,

DECRETA

Art. 1

(Denominazione e compiti)

1. Nell'ambito del Comitato è costituito il Gruppo di lavoro denominato "*Gruppo di lavoro biotecnologie agro-alimentari*".
2. Il Gruppo ha i seguenti compiti:
 - a) predisporre una ricognizione sulle biotecnologie già impiegate e di uso consolidato;
 - b) valutare i possibili sviluppi delle biotecnologie nel sistema agro-alimentare per promuoverne l'applicazione;
 - c) sviluppare nell'opinione pubblica la consapevolezza sulla utilità e sui vantaggi che si possono trarre dall'impiego delle biotecnologie nel sistema agro-alimentare;
 - d) promuovere la formazione di abilità professionali nel settore ed in particolare la riconversione di operatori mediante la "formazione continua".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art.2 (Componenti)

1. Fanno parte del Gruppo di lavoro di cui all'art. 1 i seguenti esperti nelle materie inerenti le finalità del presente decreto:

- Prof. Maurizio COCUCCI, Professore Ordinario di Biochimica e Fisiologia delle piante, Università degli Studi di Milano, con le funzioni di coordinatore;
- Prof.ssa Patrizia ADUCCI, Professore Ordinario di Fisiologia Vegetale, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
- Dott. Alberto MANZO, Dirigente Reggente Ufficio Agricoltura Biologica, Direzione Generale Qualità, Ministero delle Politiche agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF);
- Prof. Gennaro MARINO, Professore Ordinario di Chimica e Biochimica delle Fermentazioni - Università degli Studi "Federico II" di Napoli;
- Prof. Nelson MARMIROLI, Professore Ordinario Biologia applicata, Università di Parma;
- Prof. Mario Enrico PE', Professore Associato Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Università degli Studi di Milano;
- Prof. Mario PEZZOTTI, Professore Associato di Genetica Agraria, Università degli Studi di Verona;
- Prof. Gian Tommaso SCARASCIA MUGNOZZA, Presidente Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL;
- Dr.ssa Angela SPAGNOLETTI, Responsabile Valutazione del Rischio Ambientale OGM, Direzione Generale Salvaguardia Ambientale - Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare;
- Prof. Fabio VERONESI, Professore Ordinario di Biotecnologie Genetiche, Università degli Studi di Perugia.

2. Il Gruppo di lavoro è integrato dalla Dr.ssa Silvana Camilleri, Dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Coordinatore dei Gruppi di lavoro.

Art. 3 (Esperti)

Ove l'argomento lo richieda, il gruppo può avvalersi dell'apporto di esperti che possono essere aggregati con lettera di invito del Presidente del Comitato, così come previsto dal comma 2, dell'articolo 4 del D.P.C.M. 19 marzo 2007.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 4 (Funzionamento e durata)

1. La spesa per il funzionamento del Gruppo di lavoro è limitata al rimborso delle spese di missione ai componenti e grava sul capitolo 179 del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2008 e gli esercizi successivi.
2. Il Gruppo di lavoro rimane in carica per la durata di un anno a far data dalla registrazione del presente decreto.

Il presente Decreto sarà trasmesso al controllo ai sensi della normativa vigente.

Roma, 6 GEN. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIA DI STATO
UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE
VISTO E ANNOTATO AL N. 443

IL DIRETTORE
6/2/08

IL RESPONSABILE

D. De Medinis

IL DIRETTORE